

Con la visita dell'assessore Severino Nappi e di Claudio Agrelli ideatore di Città di Partenope

Napoli alla ribalta di Sydney

Riportate condivisione nei progetti economico-commerciali e raccolte adesioni alla campagna di responsabilità sociale

Si è conclusa a Sydney, mercoledì 16 febbraio all'Associazione Napoletana, la visita dell'on. Severino Nappi, assessore al Lavoro, Formazione e Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione, che con la sua delegazione aveva visitato Adelaide, partecipando il 13 e 14 febbraio ai festeggiamenti del Carnevale. Ad Adelaide l'on. Nappi ha incontrato il premier del Sud Australia, Mike Rann, al quale ha manifestato il suo intento di interessare con il Sud Australia legami commerciali e culturali ancor più forti di quelli attuali, lasciando intravedere un'immediata e futura collaborazione anche a livello istituzionale.

Nella tappa di Sydney, l'assessore Nappi ha affermato che "il motivo della visita è stato quello di incontrare le comunità campane d'Australia", precisando che "in Australia ha scoperto una comunità di grande importanza nella vita culturale, economica e sociale". "L'incontro, ha sottolineato l'on. Nappi, ci ha evidenziato un tessuto dei campani d'Australia molto forte e ben inserito, che può quindi fungere da interlocutore autorevole a favore della Campania. Sono emerse possibilità di lavorare insieme, promuovendo scambi commerciali e culturali, percorsi di formazione per i giovani campani in Australia e per i giovani australiani di origine campana in Italia, onde permettere loro di imparare o migliorare la lingua italiana e scoprire quali opportunità di investimento e di realizzazione personale possono trovare negli Stati ospitanti". "Qui infatti, ha continuato l'on. Nappi, abbiamo degli "ambasciatori" seri e preparati che costituiscono un obiettivo straordinario per migliorare l'immagine dell'Italia. E noi rispetto a questi abbiamo delle responsabilità, dobbiamo assumere degli impegni precisi, portando avanti una politica di condivisione e cercando di realizzare anche in Australia il progetto del presidente della regione Campania Stefano Caldoro, creando dei punti stabili che siano delle "regge" della regione Campania, quale veicolo di quello che si fa in Campania e che percepiscano quello che può poi arrivare alla Campania, coinvolgendo direttamente la rete dei nostri emigrati e le loro associazioni per mettere in campo degli obiettivi concreti".

A questo proposito, in un incontro a Sydney dell'on. Nappi con il segretario generale della Camera di Commercio Italiana, Nicola Carè, e con il direttore dell'ufficio ICE, Claudio Pasqualucci, l'ipotesi di collaborazione bilaterale in tema di collaborazione economico-commerciale e di formazione aziendale, ha ricevuto l'assicurazione di piena disponibilità a dare supporto su più livelli al progetto, mettendo a disposizione le proprie risorse e indicando nella positiva sinergia che contraddistingue le istituzioni italiane in Australia, comprese le rappresentanze diplomatiche, un importante valore aggiunto.

Il consultore della Regione Campania ed organizzatore della visita in Australia dell'on. Severino Nappi, Antonio Bamonte, ha ringraziato i numerosi partecipanti e collaboratori, tra cui il presidente dell'Associazione



Il consultore Antonio Bamonte



Uno scorcio della sede dell'Ass. Napoletana gremita di partecipanti



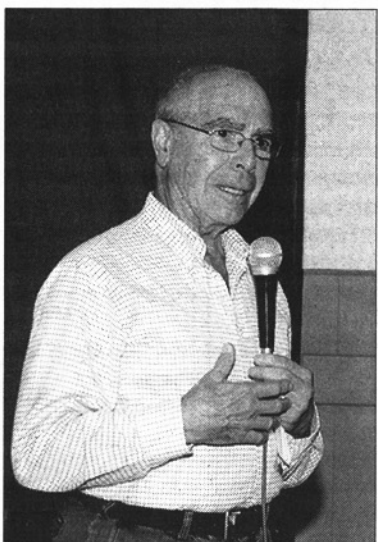
L'assessore Severino Nappi



Il vice console Barbara Schiavo



Claudio Agrelli



Paolo Totaro

monte, che tra i partecipanti non vi sono solo corregionali ma anche connazionali di varie regioni italiane con i rispettivi consultori e presidenti di numerose associazioni, colgo l'occasione per lanciare per le prossime celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia l'iniziativa, già accolta con entusiasmo dall'on. Nappi, di unire tutte le rappresentanze regionali e di organizzare un unico grande evento per festeggiare insieme un anniversario storico di rilevante importanza, iniziando in questo modo una serie di iniziative congiunte, tendenti ad esaltare il nostro essere "la comunità italiana d'Australia".

Dopo il consultore Bamonte ha parlato Claudio Agrelli, ideatore e promotore della "Città di Partenope", che ha definito il suo progetto "un'iniziativa molto importante sul piano morale". Agrelli illustrando, anche attraverso filmati, il fine di Partenope, ha ricordato che "le immagini di Napoli devastata dall'emergenza rifiuti e dalle guerre tra clan hanno fatto il giro del mondo, tuttavia di Napoli c'è un'altra parte meno caratteristica, che lavora, innova, produce e rispetta le regole, una parte virtuosa che di fatto porta avanti la città". "Questa parte, ha sottolineato Agrelli, che si chiama Partenope, è nata dall'idea di ribaltare l'immagine di Napoli dando vita ad una città virtuale, abitata da cittadini reali: professionisti, imprenditori, giornalisti, studenti, impiegati, mamme e papà, ma anche presidenti,



Alfredo Bovier

docenti universitari e personaggi pubblici e dello spettacolo, i cittadini di Partenope che intendono sviluppare la cultura civica, il senso della legalità e dello Stato ed hanno l'ambizione di incidere sulla vita cittadina attraverso iniziative concrete".

Il progetto di Città di Partenope, lanciato da Claudio Agrelli nel 2008 per permettere ai napoletani di riconquistare l'identità smarrita, ha già riscosso interesse in 132 Paesi del mondo i cui oltre 4.000 "cittadini di Partenope" aumentano ogni anno, anche attraverso il sito internet della Città www.cittadipartenope.it

Nell'ottobre 2008 la Città è stata invitata al Columbus Day di New York, mentre nel 2009 è stata presentata a Tokyo, ospite della rassegna "Italia in Giappone", la manifestazione più importante del Sistema Italia nel mondo nipponico, inoltre ogni anno viene invitata a manifestazioni importanti in ogni parte del mondo. Città di Partenope è attiva nelle scuole, nei convegni e promuove un sistema di democrazia diretta per portare avanti proposte utili alle istituzioni. Inoltre esiste il Circuito Partenopeo delle Imprese Etiche con la finalità di promuovere il tessuto economico campano e napoletano improntato sull'etica e sul rispetto delle regole.

Il prof. Paolo Totaro nel suo intervento ha messo in luce le caratteristiche principali dei napoletani, la cordialità, la generosità e l'ospitalità, unitamente alla proverbiale creatività, che lascia la firma in tutti i settori dell'arte e delle iniziative importanti della vita sociale. L'oratore si è complimentato con Claudio Agrelli per non aver solo lamentato le cattive immagini di Napoli che vengono diffuse nel mondo, ma per aver anche offerto un piano per illustrare la realtà della bellezza di Napoli in tutti i settori, primo fra tutti un codice di vita civile, in armonia ed allegria.

Il noto ristoratore di Sydney Alfredo Bovier da parte sua ha sottolineato le caratteristiche della cucina napoletana, ricordando i superlativi piatti tipici napoletani, che gli australiani ed i turisti da tutto il mondo apprezzano e poi richiedono nel suo ristorante.

All'incontro erano presenti il vice console Barbara Schiavo, in rappresentanza del console generale Benedetto Latteri; il direttore dell'ICE Claudio Pasqualucci, la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura Alessandra Bertini Malgarini, il presidente del Comites Pino Musso, Antonietta Fiore dell'Enit, Terri Piccioli della Dante Alighieri, il consultore della regione Calabria Pino Sgambellone, numerosi rappresentanti delle associazioni italiane locali e molti campani e simpatizzanti, parecchi dei quali hanno aderito al progetto, ricevendo l'attestato di cittadini di Partenope.

Al termine dell'incontro i partecipanti hanno potuto servirsi ad un ricco smorgasbord.

Armando Tornari

